



# CITTÀ di MILAZZO

## 5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

PI. Mario Stanghellini - ☎ 090.923-2338 -

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00  
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

**Oggetto:** Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per la posa e l'installazione di infrastrutture FTTH e posa di pozzetti lungo la via Misericordia ang. Via Croce, via Trinità e Salita Monte Trino.

Ditta richiedente: TIM S.p.A..

Parere.

*Riscontro nota 19289 del 22.02.2023*

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, e alla successiva integrazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 27.03.2023 al n. 27998, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione in:

- via via Croce, intersezione via Misericordia , per circa ml 15,00x0,10 = mq 1,50 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Misericordia, per circa ml 117,00x0,10= mq 1,17 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea (lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico);
- via Trinità, per circa ml 151,00x0,10= mq 1,51 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Salita Monte Trino, per circa ml 162,00x0,10= mq 1,62 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea (lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico);
- via Salita Monte Trino, per circa ml 25,00x0,40= mq 10,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale (lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico) e posa di un pozzetto 125x80 per complessivi ml 470,00 di cui ml 25,00x0,40= mq 10,00 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 445,00x0,10= mq 44,50 con tecnica di scavo in minitrincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza

**alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di**

Pagina 1/4

**scavi su suolo pubblico (Deliberazione de I Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:**

- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;**
- **DL n. 33/2016 ( GU n. 57 del 09/03/2016);**
- **Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;**
- **D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";**
- **L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):**

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar) nel caso di taglio longitudinale;
3. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
4. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
5. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
6. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 0,50 in asse con lo scavo e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
9. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
10. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
11. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
12. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai

- manufatti e/o servizi comunali interrati;
13. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
  14. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
  15. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
  16. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo ad eccezione della Salita Monte Trino il cui ripristino dovrà avvenire previa scarificazione della carreggiata per tutta la sua larghezza e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, ove presenti, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;
  17. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
  18. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
  19. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
  20. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;  
L'occupazione permanente per la tubazione è di n. 12 x ml (470,00x0,014) = mq 6,58.  
L'occupazione permanente per il pozzetti di manovra 76x40 è di mq 0,31.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;

- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 27.03.2023

**L'Istruttore Tecnico**  
**P.I. Mario Stanghellini**

